

Per le gravi carenze del carcere

Protestano per 2 giorni i detenuti di Poggioreale

Chiedono anche il prolungamento dell'aria e una maggiore libertà all'interno dei padiglioni - Richieste anche dei «minori» e dei NAP

Il compagno Gomez ha visitato il centro Rai

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, compagno Mario Gomez D'Ayala, ha visitato ieri la sede regionale della Rai. L'onorevole Gomez, accompagnato dal direttore Biagio Agnes, si è lungamente soffermato negli studi e negli uffici incontrando tecnici, impiegati, gli operai, i giornalisti e dirigenti.

Dopo due mesi di relativa tranquillità al carcere di Poggioreale, gli ultimi due giorni sono trascorsi con continue proteste da parte dei detenuti dei vari padiglioni. Ieri pomeriggio i detenuti del padiglione Avellino, alla fine dell'ora di aria, si sono rifiutati di rientrare nelle rispettive celle, rivendicando un prolungamento dell'orario di aria e una maggiore libertà all'interno dei vari padiglioni. Dopo un paio d'ore di permanenza nel cortile del carcere, intorno alle 18.30, i reclusi sono rientrati nelle celle.

L'altro giorno - Intanto - si erano verificate altre tre proteste. I detenuti del padiglione Livorno, si erano rifiutati anche loro di rientrare nelle loro celle, dopo l'ora, facendo delle richieste sostanzialmente simili a quelle dei detenuti del padiglione Avellino. Una quindicina di minori reclusi a Poggioreale hanno invece - attraverso una nota - chiesto un maggior tempo di permanenza in un'aula di direzione il loro trasferimento al carcere per minori, Filangieri, ritenendo inopportuno la loro permanenza nel carcere per adulti.

Consiglio provinciale

Nella seduta del 15 si discuteranno i provvedimenti per i dipendenti

Il Consiglio provinciale, nella seduta dell'altro sera nella aula di S. Maria La Nova, ha avuto inizio con la presa d'atto delle dimissioni dei consiglieri Francesco Liguori (DC) e Mario Cautela (PCI) eletti rispettivamente sindaco di Poggioreale e di S. Giorgio a Cremano.

Corteo e manifestazione alla Regione

Oggi scendono in piazza gli allievi infermieri

Ancora presidiati gli uffici dell'assessorato alla Sanità - Annunciata la chiusura della carpenteria « Acciaio » - Accordo per la Comet

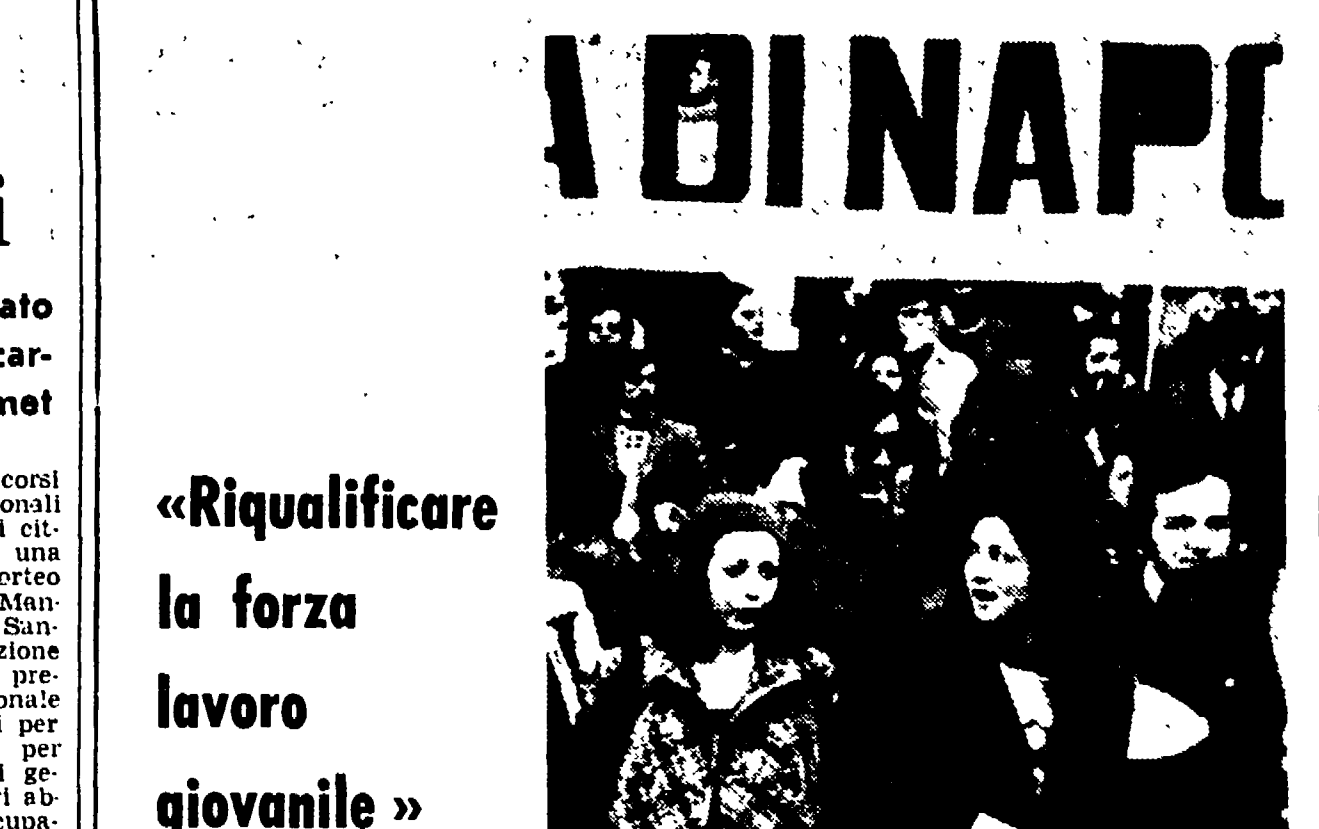
Metrò: iniziativa della giunta regionale

Nella seduta di ieri della giunta regionale l'assessore ai trasporti, Del Vecchio, ha relazione sulla situazione relativa alla progettazione ed alla costruzione della linea 1 della metropolitana di Napoli. Successivamente la giunta regionale ha deciso di convocare il comitato regionale di coordinamento tecnico e funzionale dei trasporti con l'ordine del giorno appunto lo argomento della metropolitana, oltre ai programmi di ammodernamento delle ferrovie in concessione e alle proposte delle ferrovie dello Stato per il piano pluriennale.

«Riqualificare la forza lavoro giovanile»

Il segretario provinciale della FGCI di Napoli, Pippo Schiano, interviene nel dibattito sul piano di riqualificazione del lavoro giovanile. Parla Schiano il carattere produttivo del lavoro giovanile deve essere destinato a essere assicurato solo se si inquadra nella riconversione del nostro apparato produttivo. E quindi decisivo il nodo della riqualificazione professionale del lavoro giovanile.

Preavviamento: la parola alle organizzazioni giovanili / FGCI



fronti degli occupati e di altri settori del fronte della disoccupazione. A questo riguardo non ci convince molto l'indicazione che sembra venir fuori dalla bozza di progetto alternativo, che sarà presentato nei prossimi giorni in parlamento, che pone l'industria come il settore nel quale impiegare in modo prevalente i giovani.

Appare chiaro, anche attraverso le recenti prese di posizione delle organizzazioni giovanili apparse sull'Unità di questi giorni, che da parte di tutti si inizia ad affrontare la questione della disoccupazione giovanile non più come materia per esercitazioni socio-economiche, ma come una realtà - per molti versi esplosiva - alla quale occorre dare subito risposte, immediate e risolute.

Un fatto significativo è il non ritrovare più in nessuna forza politica giovanile e non un rifiuto aprioristico nei confronti di misure di carattere straordinario che diano a migliaia di giovani l'opportunità di lavorare, anche se per un periodo limitato di tempo.

Da parte di molti in modo particolare nei settori dei compagni socialisti, si è inteso per sottolineare con molta forza che questo lavoro, pur nella sua caratteristica di lavoro « temporaneo » non deve divenire uno strumento per un'opposizione di sistema da parte dello stato, ma deve essere, come si dice, un lavoro « produttivo ».

È chiaro che su questo problema, soprattutto in un momento difficile come quello che attraversa l'economia del paese, vi è da parte nostra la stessa preoccupazione. Ma occorre fare alcune precisazioni. In primo luogo crediamo che si debba fare il massimo sforzo per individuare settori produttivi e socialmente utili, nei quali l'impiego dei giovani, pagati dallo stato, non rappresenti un fattore di concorrenza nei confronti dei lavoratori della fabbrica.

Per fare ciò, tra l'altro, è necessario ricorrere alle strutture che la crisi della scuola ha provocato nel mercato del lavoro in questi anni, e che ormai rappresentano esseri giuridici separati che la scuola ha assunto nel corso di questi anni - non hanno

Secondo testimonianze raccolte nel quartiere

Abituati al vandalismo i teppisti di via Roma

Gli abitanti del quartiere di Piscinola, niente affatto meravigliati dal ritrovamento di armi nelle loro abitazioni - Un comunicato dell'ASCOM

L'Università per Monte S. Angelo

Ancora in merito alla variante di Monte S. Angelo c'è stata nei giorni scorsi una nuova presa di posizione dell'università degli studi di Napoli. Gli organi accademici, dopo aver sottolineato che in ordine alla questione sono state diffuse molte notizie prive di fondamento, hanno ribadito alcuni elementi a loro parere chiarificatori.

A parte tutto, sempre a detta degli organi accademici, il centro storico cittadino non è più in grado di recepire tutte le strutture dell'ateneo e dell'istituto universitario orientale, senza sopprimere nello stesso ambito ospedali, scuole ed altri servizi ugualmente indispensabili alla città. Inoltre, l'insediamento di due strutture universitarie a valle di Monte S. Angelo, non tenderebbe, a parere dell'università, a distruggere il verde ma, al contrario, a sostituire l'edilizia privata, sorta in loco abusivamente, con delle strutture pubbliche da costruire in piena legalità.

Fin qui il comunicato della Università di Napoli. Per quanto ai riguardi accademici, siamo che ribadire i motivi che sono alla base della nostra opposizione all'insediamento di Monte S. Angelo. Intendiamo riaffermare che «decentrare» la struttura universitaria di qualche chilometro, non vuol dire affatto risolvere il problema. Se veramente si vuole lo sviluppo, anche culturale, della nostra regione, bisogna iniziare, ed iniziare subito, a decentrare in modo serio il maggior numero possibile di strutture universitarie.

Si riunisce il gruppo PCI al Comune

Per oggi alle ore 17 è convocata in federazione la riunione del gruppo consiliare del partito comunista di Napoli. All'ordine del giorno alcuni importanti argomenti relativi all'attività del gruppo comunale di Napoli e lo stato delle trattative per l'intesa.



Comanda i semafori

Dopo un periodo sperimentale è entrato in funzione un centro elettronico che controlla e comanda automaticamente i semafori nella zona di via Cilea e del rione Alto. L'impianto, di proprietà del comune, è stato costruito e viene gestito dalla Sit-Sistemi, a costo di circa 20 milioni. Verrà gradualmente affiancato con l'intera rete semaforica del Vomero. Ieri mattina nel stabile di via Nicolardi dove ha sede il centro elettronico si sono recati per l'inaugurazione della fase operativa definitiva, gli assessori Di Donato (servizi tecnologici) e Imbimbo (viabilità) cui i tecnici hanno illustrato il sistema di controllo e « conteggio » del traffico (nella foto).

Il centro elettronico infatti registra le « presenze » di auto e decide, a seconda del traffico, i tempi del verde e del rosso agli incroci, in modo da smaltire le maggiori correnti bloccando più a lungo gli affollati. La automazione dei semafori è in fase avanzata in molte altre città, e si è rivelata assai conveniente, a condizione però che il sistema di controllo sia affidato a personale qualificato, e non considerato una « ingiustizia » il perdurare del rosso nei loro confronti.

Molte volte gli incroci vanno in crisi - ed accade spesso proprio al Vomero e al rione Alto - per l'impazienza e l'indisciplinatezza di quanti non vedendo il verde e ritenendo che il semaforo non rispetti i tempi, passano senza rispettare le segnalazioni, convinti che i colori cambiano senza tener conto del traffico.

taccuino culturale

TEATRO

«EQUUS» DI P. SHAFFER AL POLITEAMA. Questo spettacolo, allestito dal « Teatro di Genova », che è uno dei centri di cultura teatrale più vivi del nostro Paese, ha due anni di vita, e ora, arriva a Napoli, presentato da un dibattito piuttosto vivace. Peter Shaffer, il commediografo inglese autore di « Equus » si è ispirato evidentemente, a un tratto fatto di cronaca, e del resto lo confessa, ma da quello, è partito per costruire una storia che, metaforicamente esprime la sfiducia dell'intellettuale borghese verso la società tecnologicamente avanzata e verso il consumismo che di essa è la naturale ed inevitabile conseguenza.

Si potrebbe definire, insomma, « Equus », una favola ecologica nella quale, con nostalgia, vengono rievocati i tempi favolosi dei miti pagani e la libertà di abbandonarsi agli istinti primordiali e alle passioni. La storia, in breve, è questa: un ragazzo, un mitomane, Alan, vissuto in un ambiente di squallido conformismo, ha sostituito alle immagini sacre la foto della testa di un cavallo (questo dell'amore per i cavalli è una componente stabile della letteratura inglese, si pensi a Swift), che egli ama.

Naturalmente, date queste preferenze, il ragazzo finisce per trovare lavoro in una scuderia, dove incontra Jill Mason, una giovinetta che tenta di iniziarlo al sesso. Ma Alan gli sembra di offendere il suo dio, facendolo assistere ai suoi amplessi. Preso da furore mistico, in un raptus, accetta con un punteruolo sia il suo cavallo preferito sia gli altri cinque a lui in consegna, che di essa è la naturale ed inevitabile conseguenza.

Il caso di questo ragazzo viene proposto ad un psicoanalista, il quale, nel corso della sua indagine, si rende conto di quanto la sua esistenza sia grigia e sordida, così come è irripetibile la condizione dei valori fittizi di una società che ha annullato gli istinti vitali dell'uomo, riducendolo alla dimensione di uno strumento srotolato nell'ingranaggio strotolato del profitto.

IL GIORNO

Oggi giovedì 11 novembre 1976. Onomastico: Martino (domani Renato).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 130; nati morti 1; richieste di pubblicazione 3; matrimoni religiosi 5; decessi 40.

NOZZE DE MARCO-ROCCO

Nozze di Marco Demarco, nozze di un compagno di lavoro, si sposano con Ornella Rocco. Tutti i compagni della redazione napoletana dell'Unità fanno agli sposi i più caldi auguri di felicità.

INTERROGAZIONE PCI PER I 21 TERESA

I consiglieri regionali del PCI Tamburrino, Visca e Corera hanno rivolto al presidente della giunta ed all'assessore al lavoro una interrogazione sulla vicenda del ristorante « 21 Teresa ».

VISITE ALLA REGIONE

Il presidente del consiglio regionale, Mario Gomez D'Ayala, ha ricevuto in visita di cortesia il presidente del tribunale amministrativo regionale, dr. Carmine Trotta e il presidente del tribunale di Napoli, dr. Domenico Leone.

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando Melchiorre e Brugnolo, Via Roma 148, Montecalvario - Al. S. Sals: P.zza Dante, 71. Chiaia - Lanciotti: Via Carducci, 21; Cristiano, Riviera di Chiaia, 77; Nazario: Via Mergellina, 148; Girolamo, Via Tasso, 109. Avvocato-Museo Creazzola: Via Museo, 5. Mercato-Pendino: Fossolone, Via Duomo, 3. Bianco, Piazza Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83; Marotta, S. Stazio, C. Lucci 5; Benedetto, Via S. Paolo, 20. Stella-S. Anna Di Maggio: Via Forcia, 201; Di Costanzo, Via Materdei, 72; Arabia, Corso Garibaldi, 218. Celli Aminei: Maddaloni, Coll. Aminei, 249. Vomero Arsenale: Moschetti, Via M. Pisciarello, 136; Florio, P.zza Leonardo da Vinci, 11. S. Giovanni, 14; Vomero, Via

PICCOLA CRONACA

Merlani, 33; Mucicchio, Via D. Fontana, 37; Russo, Via Simone Martini, 80x Fuorigrotta; Cotroneo, P.zza Marco Antonio Colonna, 21. Socavo: De Vivo, Via Epomone, n. 154. Milano Secondigliano: Ghidini, Corso Secondigliano, 174. Bagnoli: Giuliani, P.zza Bagnoli, 726. Ponticelli: Zamparella, Via Madonna delle Grazie, n. 1. Poggioreale: Pezza, Via Taddeo de Sessa, 8. Pianura: La Scala, Via Provinciale, 18. Chiaia: Ferraro, Via Napoli, 25. Marigliano: Ferraro, Via Napoli, 25. Pisciarelli: Ferraro, Via Napoli, 25.

GUARDIA MEDICA COMUNALE

Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle 07); sabato e prefestivi dalle 18 alle 24. Il servizio è gratuito per l'intera giornata. Centralino numero 31.502 (Comando Vigili Urbani). Visita medica e medicine sono gratuite.

AMBULANZA GRATUITA

Il servizio di trasporto gratuito in ambulanza dei soli ammalati infettivi al « Cotugno » o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 441344; orario 9-20 ogni giorno.